Crisi rifiuti, l’assessore Buccheri: “cambiare il rapporto con la spazzatura, mai più cassonetti”

L’attuale crisi del sistema di gestione dei rifiuti in Sicilia chiama a soluzioni coraggiose, per colmare decenni di ritardo rispetto al resto del Paese. La crisi è in primo luogo legata agli impianti disponibili ed utilizzati: fondamentalmente le “vecchie” discariche. Ma, in prospettiva, c’è anche da colmare una diffidenza di fondo verso la differenziata e persino lo stesso rapporto dei cittadini con la spazzatura.
Ne è convinto l’assessore all’Igiene Urbana di Siracusa, Andrea Buccheri. “Dobbiamo cercare di produrre sempre meno rifiuti. E non possiamo fare finta che la spazzatura sia qualcosa che non ci appartiene più e che possiamo abbandonarla al suo destino, sperando che qualcun altro se ne occupi. E poi scarichiamo la colpa su altro se le strade sono invase da topi o blatte. L’unica cosa da abbandonare veramente sono le cattive abitudini”, spiega convinto l’assessore.
I controlli per contrastare l’abbandono di rifiuti in città sono in costante aumento: 4.258 nel 2019, 4.894 controlli nel 2020 e 3.866 nel primo semestre 2021. “Gli sporcaccioni danno sempre meno punti di riferimento e la Polizia ambientale deve svolgere una maggiore attività di indagine, con appostamenti e pedinamenti, per individuare e risalire a chi si ostina ad abbandonare i rifiuti su strada. Il supporto dato dalle attrezzature tecnologiche è molto importante: fototrappole ed e-killer arrivano dove spesso i controlli e gli appostamenti non possono arrivare. Presto ci doteremo di altre 20 telecamere per le zone balneari, grazie ad un progetto di democrazia partecipata. Ma la vera sfida di civiltà – prosegue Buccheri – è la creazione di una comunità sostenibile, in

grado di fornire servizi che migliorino la qualità della vita delle persone e dell'ambiente, con una attenta e rigorosa visione del futuro volta a promuovere comportamenti virtuosi".
Premessa altisonante per sottolineare che non si tornerà ai cassonetti stradali invocati da alcuni per risolvere il problema della spazzatura abbandonata su strada. "Il porta a porta è un servizio che migliora la nostra qualità della vita. Poter conferire i propri rifiuti, differenziati, davanti la propria porta di casa è sicuramente più comodo di andare alla ricerca di un cassonetto maleodorante".
Nonostante mille difficoltà, incoraggiante il dato sulla crescita della differenziata nel capoluogo. "Nel mese di agosto ci attestiamo al 53%. Siamo sulla strada giusta". Il percorso virtuoso non può però non affrontare anche il tema dell'evasione e dell'elusione che, a Siracusa come nel resto della provincia, si attestano su percentuali non tollerabili oltre.

Covid a scuola, classi in quarantena anche all'Einaudi ed al Gagini: situazione in provincia

L'anno scolastico è appena cominciato ed il covid si fa subito sentire. In provincia di Siracusa sono 6 gli istituti scolastici con classi in quarantena per l'avvenuto rilevamento di almeno un caso di studente positivo. Disposte lezioni in dad e, dopo 10 giorni, il rientro in presenza dopo tampone molecolare di verifica.
La prima scuola a ritrovarsi con una classe in quarantena è

stata la Dante Alighieri di Francofonte, cittadina in zona arancione fino al 28 settembre. Nel giro di pochi giorni, il Coordinamento Covid dell'Asp di Siracusa ha dovuto disporre la quarantena per l'accertamento di studenti positivi anche per classi del Quasimodo di Floridia, della Columba di Sortino, del Gargallo di Siracusa e adesso anche dell'Einaudi e del Gagini di Siracusa (due classi qui in isolamento).
Tutti i positivi sono studenti o studentesse, nessun caso tra docenti o personale scolastico sottoposti ad obbligo di green pass. Gli analisti dell'Azienda Sanitaria aretusea non si mostrano sorpresi da quanto sta accadendo e parlano di ultimi colpi di coda del virus. Secondo le previsioni, con l'avanzamento della campagna vaccinale, entro la fine dell'anno dovrebbe normalizzarsi anche la situazione all'interno delle scuole.

Siracusa. Mobili abbandonati in corso Gelone, l'Ambientale sulle tracce del responsabile

Che le zone periferiche di Siracusa fossero soggette, purtroppo, al triste fenomeno dell'abbandono dei rifiuti è cosa nota. Non era ancora successo, però, di assistere a scene come quella che si è presentata questa mattina nel centrale corso Gelone. Uno spazio rialzato tra i palazzi eleganti della via commerciale è stato occupato da una serie di ingombranti: un divano, una sedia e diversi altri elementi di arredamento. Nessun codice di prenotazione per il ritiro gratuito, qualcuno aveva proprio pensato di disfarsi così di vecchia mobilia.
Allertata la Polizia Municipale, con indagini affidate al Nucleo Ambientale. Grazie alle immagini delle telecamere di

videosorveglianza e ad alcune testimonianze, gli investigatori dovrebbero essere in grado di risalire nelle prossime ore, al massimo entro domani, agli autori di questo incredibile abbandono di rifiuti.
Secondo alcune indiscrezioni, si tratterebbe di persone che abitano poco distante e che autonomamente, disconoscendo il sistema di raccolta attivo a Siracusa ed i suoi servizi, avrebbero portato sin lì i loro rifiuti ingombranti, poi lasciati sulla superficie rialzata in modo da non occupare il marciapiede, presumibilmente.
Una volta completata l'identificazione, saranno raggiunti da un invito a presentarsi negli uffici del Comando di via del porto Grande. E lì verrà contestato loro l'abbandono di rifiuti. Rischiano una multa fino a 600 euro. Da verificare la sussistenza di elementi per un reato ambientale di natura penale.

Pistola calibro 9 e cartucce nascoste in casa, la Polizia arresta un 58enne

Gli uomini della Squadra Mobile di Siracusa hanno arrestato un uomo di 58 anni, residente in provincia, per il reato di detenzione di arma da sparo clandestina e di relativo munizionamento.
Gli investigatori hanno operato un'attenta perquisizione domiciliare a casa dell'arrestato, alla ricerca di armi e droga. Hanno rinvenuto una pistola calibro 9 modificata artigianalmente e dotata di tutti i congegni necessari per fare fuoco. Inoltre, all'interno del caricatore e nascoste in varie parti della casa, rinvenute 25 cartucce dello stesso

calibro.
L’uomo è stato posto agli arresti domiciliari.

Siracusa. Viale Zecchino, ladri in tabaccheria: forzata porta d’ingresso. Indaga la Polizia

Visitatori indesiderati per un tabacchi di viale Zecchino, a Siracusa. Nella notte, ignoti si sono introdotti all’interno del pubblico esercizio, forzando la porta a vetri d’ingresso. Una volta dentro, in pochi istanti hanno arraffato il denaro contenuto nel registratore di cassa, alcune centinaia di euro. Le indagini sono affidare alla Polizia che ha delimitato l’area per i primi accertamenti. Sono state acquisite anche le immagini delle telecamere di videosorveglianza alla ricerca di elementi utili all’identificazione del o dei malviventi entrati in azione di notte. A dare l’allarme, questa mattina all’apertura, il titolare del tabacchi.

Controlli anti-covid in un bar, coppia di coniugi

reagisce male: denunciati con multa

La normale richiesta di esibire il green pass da parte dei poliziotti ha scatenato la reazione di una coppi adi coniugi. E’ successo a Lentini. Lui, di 65 anni, è accusato di oltraggio a pubblico ufficiale. La moglie, di 57 anni, dovrà rispondere di resistenza, oltraggio a pubblico ufficiale e rifiuto di fornire le proprie generalità.
Nello specifico, durante un controllo finalizzato alla verifica del rispetto delle norme anti Covid in un bar della centrale via Etnea, alla richiesta di fornire un documento di riconoscimento alla donna che non indossava ila mascherina, la stessa sarebbe andata in escandescenza, offendendo e oltraggiando gli agenti. Poco dopo, anche il marito avrebbe insultato gli agenti. La donna è stata anche multata per il mancato rispetto delle norme anti-covid.

Troppe bocciature agli esami, sfoga la rabbia contro la vetrina dell’autoscuola: denunciato

Un 27enne è stato denunciato a Siracusa dalla Polizia per danneggiamento aggravato. Gli agenti lo hanno sorpreso nei pressi di via Filisto mentre, con un pesante martello, stava colpendo la vetrina dell’autoscuola che frequentava da tempo. Esasperato per le continue bocciature, e dopo qualche dissapore con il titolare per via delle spese sostenute,

avrebbe deciso di sfogare la sua rabbia sulla vetrina dell'attività. Lo avrebbe candidamente confessato ai poliziotti che chiedevano spiegazioni circa il suo gesto.

Melilli, personale comunale a lezione di legalità e trasparenza

Su input del sindaco di Melilli, Giuseppe Carta, si è svolta presso l'aula consiliare del Comune ibleo una due giorni di formazione sugli elementi fondamentali ed i concetti base dell'anticorruzione. A seguire i lavori affidati all'esperto Andrea Antelmi sono stati gli impiegati comunali.
"L'importanza della formazione del personale degli Enti locali è un elemento fondamentale per il corretto funzionamento di tutta la macchina amministrativa", così il sindaco Carta. "Alle nuove opportunità offerte dall'e-governement, alla necessità di diffusione della capacità di utilizzazione delle tecnologie informatiche e telematiche, alla necessità di un costante aggiornamento sulle numerose novità legislative si aggiunge l'importanza delle norme di anticorruzione e trasparenza. In questa due giorni ricca di spunti interessanti, il personale del Comune di Melilli ha potuto acquisire nuove conoscenze legali, organizzative e tecnologiche relative alle tematiche in materia di anticorruzione e trasparenza nella Pubblica Amministrazione. Un ringraziamento – ha concluso Carta – va dunque ad Antelmi ed a tutti i partecipanti per l'impegno e l'attenzione profusi. Un Comune che funziona si regge sui pilastri della legalità e della trasparenza".

“Dammi il valium” ed al rifiuto schiaffeggia un infermiere: denunciato un 45enne

Dopo la necessaria attività investigativa, un 45enne è stato denunciato dagli agenti del Commissariato di noto. E’ accusato di lesioni personali. Alcuni mesi fa, l’uomo si sarebbe presentato al Pronto Soccorso dell’ospedale Trigona, pretendendo che gli fosse somministrata una dose di valium. Al rifiuto del personale sanitario, il denunciato avrebbe rovistato negli armadietti alla ricerca del medicinale e, non trovandolo, avrebbe colpito un infermiere con uno schiaffo.

Covid, il bollettino: 77 nuovi positivi in provincia, a Siracusa 247 casi totali e 27 ricoveri

Sono 77 i nuovi positivi al covid rilevati in provincia di Siracusa nelle ultime 24 ore. Dato in lieve aumento rispetto a quello con cui si è aperta ieri la settimana. La situazione nel capoluogo: gli attuali positivi sono 247, 12 in meno rispetto alle scorse 24 ore. All’Umberto I ci sono oggi 27

persone ricoverate per covid, 3 in terapia intensiva. Una classe del liceo Gargallo è finita in quarantena per un caso positivo tra gli studenti. Sabato al via lo screening con tampone salivare per la popolazione scolastica: si comincia con i primi 385 test salivari.
A livello regionale sono 492 i nuovi casi, su 17.814 tamponi processati. Incidenza in Sicilia al 2,7%. Frenata quindi del contagio con un boom di guariti: sono oggi 1.072 in regione. Purtroppo da registrare anche 23 decessi. I ricoverati nell'Isola sono 736 (-20), 90 in terapia intensiva (-6).
Sul fronte del contagio nelle singole province la situazione è la seguente: Palermo 51, Catania 147, Messina 86, Siracusa 77, Ragusa 13, Trapani 40, Caltanissetta 18, Agrigento 55, Enna 5.